



BANDO “ECONOMIA CIRCOLARE PER LE IMPRESE TURISTICHE”

INDICE

1. Informazioni generali
2. Obiettivi del progetto e descrizione del programma di supporto
3. Vantaggi per le PMI partecipanti
4. Elenco delle attività finanziabili e tipologie di costi ammissibili
5. Target e criteri di ammissibilità
6. Dichiarazioni e obblighi dei partecipanti
 - 6.1 Responsabilità, controversie, riduzione e revoca del contributo
 - 6.2 Controlli, revisioni, audit e indagini-estensione dei risultati
 - 6.3 Valutazione dell'impatto del progetto
 - 6.4 Conflitto di interessi
 - 6.5 Riservatezza
 - 6.6 Promozione del progetto - visibilità dei finanziamenti dell'Unione Europea
 - 6.7 Specifici requisiti nazionali
7. Modalità e importo del sostegno finanziario
8. Processo di presentazione della domanda
9. Processo di valutazione e commissioni
10. Obblighi post selezione
11. Criteri di selezione
12. Modalità di erogazione del sostegno finanziario
 - 12.1 Ipotesi di riduzione e revoca del sostegno finanziario
13. Modalità di rendicontazione
14. Protezione dei dati personali

Allegato 1 - Modulo di domanda (firmato dal rappresentante legale)

Allegato 2 - Questionario preliminare di valutazione (online)

Allegato 3 - Accordo beneficiari

Allegato 4 - Dati bancari

GLOSSARIO

Commissione: Commissione Europea

Agenzia: il Consiglio europeo per l'innovazione e l'Agenzia esecutiva per le PMI, di seguito denominati "EISMEA" o "Agenzia"

Consorzio: Consorzio delle organizzazioni partner del progetto CEnTOUR:



N.	PARTNER	PAESE
1	CAMERA DI COMMERCIO DELLE MARCHE (CCIAAM)	Italia
2	UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE (UNIVPM)	Italia
3	CÁMARA OFICIAL DE COMERCIO, INDUSTRIA, SERVICIOS Y NAVEGACIÓN DE CANTABRIA (COCIN)	Spagna
4	ECORES SPRL (ECORES)	Belgio
5	ORGANIZATIA PENTRU DEZVOLTAREA SECTORULUI INTREPRINDERILOR MICISI MIJLOCII (ODIMM)	Moldavia
6	BUSINESS & INNOVATION CENTER LLC TETOVO (BICT)	Nord Macedonia
7	EMPORIKO KAI VIOMICHANIKO EPIMELITIRIO XANTHIS (CCIX)	Grecia
8	CSI CENTER FOR SOCIAL INNOVATION LTD (CSI)	Cipro
9	FORUM DELLE CAMERE DI COMMERCIO DELL'ADRIATICO E DELLO IONIO (Forum AIC)	Italia
10	PROGETTO ARCADIA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA (PA)	Italia

Beneficiario terzo: azienda beneficiaria della sovvenzione

Convenzione: Convenzione di sovvenzione 951076 CEnTOUR (tra Commissione europea e Consorzio)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Codice identificatore del bando: CEnTOUR_FSTP

Titolo del bando: ECONOMIA CIRCOLARE PER LE IMPRESE TURISTICHE

Data di pubblicazione: 27/07/2021

Termine ultimo per la presentazione: 29/09/2021 ore 17.00.

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO E DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI SUPPORTO

L'economia circolare è un sistema economico che sostituisce il concetto di 'fine vita' con quello di 'riduzione', riutilizzando, riciclando e recuperando materiali nei processi di produzione/distribuzione e consumo. Opera a livello micro (prodotti, imprese, consumatori), medio livello (parchi eco-industriali) e macro livello (città, regione, nazione e oltre), con l'obiettivo di realizzare uno sviluppo sostenibile, creando così contemporaneamente qualità ambientale, prosperità economica ed equità sociale, a beneficio delle generazioni attuali e future (Kirchherr 2017).

Applicata al settore turistico, l'economia circolare (CE) può portare rilevanti cambiamenti e innovazioni nelle imprese esistenti, garantendo importante potenzialità per gli operatori



turistici in termini di maggiore sostenibilità e redditività, nonché opportunità di marketing innovative. È quindi necessario procedere nella sensibilizzazione delle imprese e accompagnarle verso lo sviluppo e l'attuazione di soluzioni circolari pratiche.

Il progetto CEnTOUR (Circular Economy in Tourism - Economia Circolare nel Turismo) intende sostenere l'attuazione del rafforzamento delle capacità anche attraverso un programma di sostegno alle PMI del settore turistico in 5 paesi europei (Italia, Spagna, Macedonia settentrionale, Moldavia, Grecia) che porterà le imprese a raggiungere diversi livelli di innovazione nell'economia circolare.

Questo percorso sarà anche legato all'idea di "attenzione al territorio", essenziale nel settore turistico, che aiuterà le PMI a sviluppare le competenze di marketing e di promozione facendo leva sul fattore della sostenibilità. Le regioni selezionate dispongono di effettive capacità turistiche (e di destinazioni ben definite) e di un notevole potenziale di miglioramento/sviluppo.

Le PMI, in particolare del settore turistico, stanno lentamente affrontando le sfide del passaggio da un modello economico lineare a quello circolare e, date le loro dimensioni medie, di norma non dispongono delle risorse e delle competenze necessarie per affrontarlo con gli strumenti e le metodologie appropriati.

Il programma CEnTOUR intende sostenere le PMI nello sviluppo e nell'attuazione di imprese circolari (in termini di trasferimento di conoscenze, competenze, innovazione, certificazioni) e di realizzarle all'interno di un sistema integrato di sviluppo locale.

Saranno selezionate 68 PMI del settore turistico appartenenti ai 5 paesi partecipanti come segue:

- N. 18 PMI in Italia,
- N. 14 PMI in Spagna,
- N. 12 PMI in Moldavia,
- N. 12 PMI nella Macedonia settentrionale,
- N. 12 PMI in Grecia.

Le PMI ammesse al sostegno finanziario saranno coinvolte in:

- Un **programma di rafforzamento delle capacità** attraverso un corso di formazione specifico composto da sessioni online e sessioni faccia a faccia per ciascun partecipante;
- Un **programma transnazionale di trasferimento delle conoscenze** tra imprese in ritardo in termini di CE e imprese che hanno già sviluppato un approccio più avanzato alla CE mediante iniziative peer to peer, visite di studio e fiere internazionali;



- Un **programma di accelerazione** volto a sviluppare una strategia specifica di innovazione per l'attuazione di soluzioni circolari (compreso un sistema di certificazione – ECOLABEL/EMAS – per una selezione di PMI partecipanti).

Il contributo consentirà alle PMI di integrare i principi dell'economia circolare nelle loro operazioni, concentrandosi in particolare sui seguenti 5 temi:

1. Recupero e riutilizzo dei rifiuti alimentari;
2. Soluzioni senza plastica e ridefinizione degli imballaggi;
3. Consumo collaborativo come modo comune per trovare modelli di business alternativi ed efficienti e, allo stesso tempo, aumentare l'approccio turistico di comunità.
4. Miglioramento della competitività dei tradizionali mercati del turismo e miglioramento dell'attrattiva delle destinazioni;
5. Miglioramento della visibilità dei paesi/regioni attraverso mercati di nicchia emergenti, in quanto altamente orientati alla CE e innovativi.

3. VANTAGGI PER LE PMI PARTECIPANTI

Il progetto CEnTOUR svilupperà corsi di formazione innovativi, apprendimento tra pari e trasferimento di conoscenze per le PMI e le start-up del settore turistico. Le aziende selezionate saranno in grado di apprendere il potenziale di attuazione dell'economia circolare nella loro attività (benefici per le imprese, approvvigionamento delle catene aziendali, governance, modelli di business, progettazione, tecnologie, indicatori di finanziamento, ecc.).

Le PMI selezionate saranno coinvolte in eventi interattivi ed esperienziali, quali visite di studio, visite in fiere e attività peer-to-peer, e avranno il supporto di facilitatori CE con un background formativo specifico pensato per ogni paese / regione di riferimento.

Il rafforzamento delle capacità delle PMI nell'economia circolare avverrà anche attraverso il trasferimento di conoscenze tra imprese con migliori esperienze in termini di sostenibilità:

- incontro con i principali innovatori/fornitori/esperti;
- miglioramento della catena di approvvigionamento e delle collaborazioni intersettoriali;
- accesso/ingresso in reti internazionali;
- massimizzazione delle risorse, riducendo i costi legati all'efficienza delle stesse;
- inclusione nelle attività di promozione e diffusione a livello regionale, nazionale e dell'UE.

4. ELENCO DELLE ATTIVITÀ FINANZIABILI E TIPOLOGIE DI COSTI AMMISSIBILI

Le attività ammissibili si riferiscono alle seguenti categorie di costi:

- Investimenti sostenibili e green,
- Spese di viaggio, di registrazione e di alloggio;

Nello specifico:

1) *Con riferimento agli investimenti sostenibili e green: le PMI sovvenzionate parteciperanno, entro la durata del programma di sostegno, alle seguenti attività:*

- una valutazione personalizzata delle proprie necessità effettuata dagli esperti del progetto, che condurrà ad una strategia di innovazione personalizzata;
- accelerazione e sviluppo strategico, co-progettati in accordo con le PMI. Due dei cinque paesi (partner del progetto) saranno anche l'area di prova di una strategia di marketing collettiva, basata sulle strategie sviluppate; implementazione delle innovazioni attraverso una fase di sperimentazione, come indicato nella strategia che sarà co-elaborata dagli esperti del progetto e dalle PMI. L'attuazione potrebbe comprendere: studio di fattibilità della conformità alla certificazione (ECOLABEL, EMAS,..) o fattibilità e attuazione di un sistema di certificazione, definizione e accordi della catena di approvvigionamento, adeguamento di processi e prodotti, altre attività post azioni di potenziamento strategico.

I costi ammissibili relativi alle attività di cui sopra sono:

- Costi per adempimenti necessari per la conformità/documentazione/raccolta di dati, ecc. in vista dei sistemi di certificazione; costi di certificazione/standardizzazione a seconda della fattibilità (esclusi beni di consumo);
- attività connesse alla catena di approvvigionamento e adattamento di processi e prodotti (ad esempio, miglioramento dell'utilizzo delle fonti alternative per la sostenibilità energetica e i contratti energetici, risparmio idrico e riutilizzo delle acque reflue per la gestione circolare dei circuiti idrici; sistemi di trasporto, materiale informativo/commercializzazione/marketing, forniture per servizi specializzati agli ospiti. Gli investimenti strutturali non sono ammissibili) e i costi dei servizi di consulenza e del miglioramento delle competenze (ad esempio: nella mappatura delle esigenze specifiche legate alla sostenibilità che devono essere affrontate da una singola PMI; nella misurazione dell'impatto ambientale e sociale delle operazioni delle PMI, nella gestione delle operazioni in modo più rispettoso dell'ambiente, ecc.).

All'interno di questa categoria i costi che possono essere considerati ammissibili sono quelli relativi, ad esempio, ad: acquisizione di dati/analisi, materiali e servizi relativi a test/prototipi, acquisizione di strumenti per la gestione delle catene di fornitura, costi per la progettazione e la stampa/digitalizzazione di materiali di comunicazione ecosostenibili e dispositivi digitali/app per il marketing sostenibile (ad es. schede informative ed etichette da inserire nelle camere e nelle aree comuni per informare i clienti sui servizi di trasporto pubblico o per suggerire comportamenti sostenibili – politica di cambio asciugamani, suggerimenti per ridurre la perdita di cibo, ecc.).

2) Con riferimento ai costi di viaggio, registrazione e alloggio, le attività ammissibili sono collegate alla partecipazione ai programmi di Capacity Building e Knowledge Transfer e comprendono:

- 22 ore di formazione online (nessun costo di viaggio, registrazione e alloggio previsto);
- 4 giorni e mezzo di sessioni di formazione individuale da svolgersi nel paese sede della propria attività (costi di viaggio e indennità giornaliera previste);
- la partecipazione a una visita di studio + fiera a livello dell'UE: solo per un numero ristretto delle PMI, indicativamente 5 PMI (una per ciascun paese), selezionate all'interno del gruppo di PMI coinvolte (costi di viaggio e di alloggio previsti);
- 1½ giornata di workshop locale, nel paese sede dell'attività, per favorire il brainstorming e soluzioni innovative allo sviluppo dell'economia circolare (costi di viaggio e indennità giornaliera previste);
- 3 webinar online in aree di interesse e 4 conferenze online con stakeholder internazionali di ispirazione/leader (nessun costo di viaggio, registrazione e alloggio previsto);
- partecipazione attiva alla Community online del progetto (nessun costo di viaggio, registrazione e alloggio previsto).

I costi ammissibili relativi alle attività di cui sopra sono::

- Costi di viaggio (volo, treno, autobus, auto,...) che consentano la partecipazione attiva di un membro selezionato del personale delle PMI turistiche alle attività di formazione face to face, organizzate dal Consorzio di progetto;
- Indennità giornaliera che consentano la partecipazione attiva delle PMI turistiche alle attività di formazione face to face organizzate dal Consorzio di progetto;
- Spese di registrazione e di alloggio necessarie per la partecipazione attiva a un evento organizzato dal Consorzio (1 visita di studio + fiera) per le PMI selezionate.



La spesa massima per le spese di viaggio, registrazione e alloggio è pari al 40 % dell'importo massimo della sovvenzione, se l'azienda partecipa alla visita di studio + fiera, negli altri casi è pari al 20 % dell'importo totale della sovvenzione.

I partecipanti alla visita di studio saranno scelti tra le aziende che non hanno l'obiettivo di ottenere una certificazione ECOLABEL o EMAS e il cui referente abbia un inglese fluente, in ordine di graduatoria come risultante dalla presente selezione. Se le condizioni dovute all'attuale situazione pandemica costringeranno ad organizzare solo eventi online (visite di studio, fiere,...), le risorse che non potranno essere spese per viaggi, registrazione e alloggio saranno spostate verso investimenti sostenibili e green.

Tra le 68 aziende beneficiarie, il progetto intende guidare almeno il 20% di esse verso lo studio di fattibilità per le certificazioni e accompagnare il 10% delle PMI all'ottenimento delle certificazioni (EMAS o ECOLABEL).

5. TARGET E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le PMI che rientrano nelle seguenti categorie (classificazione NACE Rev. 2) delle industrie turistiche possono applicarsi:

- 55.1 Hotel e strutture analoghe;
- 55.2 Alloggi per vacanze e altri alloggi per soggiorni di breve durata;
- 55.3 Campeggi, aree sosta per camper e roulotte;
- 79 Agenzia di viaggi, servizio di prenotazione di tour operator e attività correlate.

Per essere ammessi alla selezione, le 68 imprese di cui 18 italiane dovranno essere piccole e medie imprese (PMI) come definite nella raccomandazione UE 2003/361, aventi uno status giuridico indipendente (i consorzi saranno esclusi) - Cfr il successivo paragrafo 9 relativo al processo di valutazione.

6. DICHIARAZIONI E OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

I partecipanti devono rispettare le seguenti dichiarazioni e obblighi:

- dichiarare di non aver ricevuto finanziamenti da altri enti per gli stessi costi;
- obbligo di presentare le relazioni previste: fare riferimento alla sezione 1.11;
- obbligo di tenere registri e altre documentazioni giustificative in relazione ai costi finanziati per almeno 5 anni;
- obbligo generale di partecipare alle attività previste dal programma (almeno il 90%);
- obbligo di dare visibilità dei finanziamenti dell'UE;
- obbligo di fornire informazioni relative alle attività di finanziamento su richiesta dell'Istituzione che eroga il contributo;

- obbligo di evitare conflitti di interesse e di mantenere la riservatezza;
- dichiarare di non essere imprenditore in difficoltà (secondo il punto 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014);
- dichiarare di operare in una delle attività commerciali registrate elencate nel presente bando;
- dichiarare di non rientrare in nessuno dei criteri di esclusione applicabili per la partecipazione al bando;
- accettare la propria responsabilità in merito all'accuratezza e alla veridicità dei dati e dei documenti presentati e di tutte le condizioni e gli obblighi indicati nel bando;
- accettare di dare il permesso ai partner del progetto CEnTOUR di trattare i propri dati solo per fini gestionali e statistici (inclusa la pubblicazione di informazioni generali) anche attraverso dispositivi digitali nel rispetto della sicurezza e della privacy previste dalla legge. Il trattamento dei dati da parte dei Partner del progetto CEnTOUR sarà effettuato in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 e dalle successive leggi di recepimento (congiuntamente, il "GDPR");
- dichiarare di non aver presentato altre domande ai sensi del presente bando del progetto CEnTOUR. La suddetta PMI può presentare una sola candidatura per il presente bando, in caso di candidature multiple verrà presa in considerazione solo l'ultima candidatura pervenuta.

6.1 Responsabilità, controversie, riduzione e revoca del contributo

A) Responsabilità del Consorzio

Il Consorzio non può essere ritenuto responsabile per eventuali danni arrecati ai terzi beneficiari in conseguenza della partecipazione al progetto, anche per colpa grave.

Il Consorzio non può essere ritenuto responsabile per eventuali danni causati da alcuno dei beneficiari (PMI) coinvolti nel progetto, come conseguenza dell'attuazione dell'Accordo tra beneficiari (allegato 4).

B) Responsabilità dei beneficiari (PMI)

Salvo caso di forza maggiore, i beneficiari (PMI) devono risarcire il Consorzio per eventuali danni subiti a seguito dell'attuazione del progetto o perché lo stesso non è stato attuato nel pieno rispetto dell'Accordo tra beneficiari (allegato 4).

Il contributo è ridotto o revocato dai Consorziati nei seguenti casi:

- l'impresa beneficiaria non partecipa almeno al 90% delle attività;
- le attività realizzate non sono conformi agli standard di qualità richiesti dal Consorzio e fissati quale strategia di innovazione per ciascuna le PMI partecipanti;
- la rendicontazione non è conforme ai requisiti di cui al paragrafo 13.



In ogni momento dell'attuazione del progetto e anche successivamente, il Consorzio ha facoltà di effettuare controlli, riesami e verifiche, per accertare:

- il corretto utilizzo dei beni e servizi finanziati;
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal beneficiario (PMI).

Al verificarsi delle situazioni di cui sopra o in caso di impossibilità di effettuare i controlli, le revisioni e gli audit per motivi imputabili al beneficiario, il contributo potrà essere revocato o ridotto e si potranno avviare procedimenti penali ai sensi del diritto nazionale.

Il contributo verrà revocato in caso di rinuncia espressa al contributo da parte del beneficiario (PMI).

In caso di revoca, l'eventuale prefinanziamento ricevuto dall'impresa beneficiaria dovrà essere rimborsato al Consorzio entro 15 giorni di calendario dalla comunicazione ufficiale.

6.2 Controlli, revisioni, audit e indagini-estensione dei risultati

A) Controlli, revisioni e audit da parte dell'Agenzia, della Commissione e del Consorzio

A.1 Diritto di effettuare controlli

L'Agenzia o il Consorzio - durante l'attuazione del progetto o successivamente - verificheranno la corretta attuazione delle attività e il rispetto degli obblighi previsti dalla Convenzione Accordo Beneficiari (allegato 4) ?, compresa la valutazione dei risultati e dei rapporti.

A tal fine, l'Agenzia, la Commissione o il Consorzio possono farsi assistere da persone o organismi esterni.

L'Agenzia, la Commissione o il Consorzio possono richiedere ulteriori informazioni direttamente ai terzi beneficiari (PMI).

Le informazioni fornite devono essere accurate, precise e complete e nel formato richiesto, compreso quello elettronico.

A.2 Diritto di effettuare revisioni

L'Agenzia, la Commissione o il Consorzio possono - durante la realizzazione del progetto o anche successivamente - effettuare revisioni sul corretto svolgimento dello stesso (compresa la valutazione dei risultati e delle relazioni) in conformità con gli obblighi previsti dall'Accordo Beneficiari (allegato 4).



Le revisioni possono essere avviate fino a cinque anni dopo il pagamento del saldo, saranno formalmente notificati all'impresa beneficiaria interessata e si considereranno iniziate dalla data della notifica formale.

In caso di revisione da parte dell'Agenzia o della Commissione, il Consorzio deve informare i beneficiari (PMI) interessati.

Le imprese beneficiarie coinvolte dovranno fornire - entro il termine richiesto - ogni informazione e dato oltre ai deliverables e ai report già presentati (comprese le informazioni sull'utilizzo delle risorse). L'Agenzia o la Commissione possono chiedere direttamente ai beneficiari di fornire tali informazioni.

Al coordinatore del Consorzio, ai partner del progetto o alle imprese beneficiarie interessate può essere richiesto di partecipare agli incontri, anche con esperti esterni.

Per le revisioni in loco, i terzi beneficiari dovranno consentire l'accesso ai loro siti e locali, anche a persone o organismi esterni garantendo che le informazioni richieste siano prontamente disponibili.

Le informazioni fornite devono essere accurate, precise e complete e nel formato richiesto, compreso il formato elettronico.

A.3 Diritto di effettuare audit

L'Agenzia, la Commissione e il Consorzio possono - durante l'attuazione dell'azione o successivamente - effettuare audit sulla corretta attuazione dell'azione e sul rispetto degli obblighi previsti dall'Accordo beneficiari (allegato 3).

Gli audit possono essere avviati fino a cinque anni dopo il pagamento del saldo da parte dell'Agenzia al Consorzio. Saranno formalmente notificati al coordinatore del Consorzio e il Consorzio lo comunicherà, ai beneficiari o ai terzi beneficiari interessati e si considereranno iniziati alla data della notifica formale.

Se l'audit viene effettuato su un'impresa beneficiaria, il partner del Consorzio interessato dovrà tempestivamente procedere ad informarla.

L'Agenzia o la Commissione può svolgere audit direttamente (avvalendosi del proprio personale) o indirettamente (avvalendosi di persone o organismi esterni incaricati di farlo). Informerà il coordinatore del Consorzio, i partner e i terzi beneficiari interessati dell'identità delle persone o degli enti esterni. Hanno il diritto di opporsi alla nomina per motivi di riservatezza commerciale.

Il coordinatore del Consorzio, i partner e i terzi beneficiari interessati devono fornire - entro il termine richiesto - qualsiasi informazione (inclusi rendiconti completi, dichiarazioni individuali di stipendio o altri dati personali) per verificare il rispetto di quanto previsto dall'Accordo Beneficiari (allegato 4). L'Agenzia o la Commissione possono chiedere alle imprese beneficiarie di fornirle direttamente tali informazioni.



Per gli audit in loco, i terzi beneficiari dovranno consentire l'accesso ai loro siti e locali, anche a persone o organismi esterni, garantendo che le informazioni richieste siano prontamente disponibili.

Le informazioni fornite dovranno essere accurate, precise e complete e nel formato richiesto, compreso il formato elettronico.

B) Indagini dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF)

Ai sensi dei regolamenti n. 883/20137 e n. 2185/968 (e conformemente alle loro disposizioni e procedure), l'Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) può - in qualsiasi momento durante l'attuazione del progetto o anche successivamente - svolgere indagini, controlli e ispezioni in loco, per stabilire se vi siano state frodi, corruzione o qualsiasi altra attività illegale lesiva degli interessi finanziari dell'UE.

C) Controlli e audit da parte della Corte dei conti europea (ECA)

Ai sensi dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e dell'articolo 161 del regolamento finanziario n. 966/20129, la Corte dei conti europea (CCE) può, in qualsiasi momento durante l'attuazione del progetto o anche successivamente, effettuare un audit. La Corte dei conti ha il diritto di accesso ai fini di controlli e audit.

D) Conseguenze del mancato rispetto

Se un beneficiario terzo viola uno dei suoi obblighi ai sensi del presente invito, eventuali costi non sufficientemente comprovati non saranno ammissibili e saranno respinti.

6.3 Valutazione dell'impatto del progetto

A) Diritto di valutare l'impatto del progetto

L'Agenzia, la Commissione e il Consorzio potranno effettuare valutazioni intermedie e finali dell'impatto del progetto misurato rispetto all'obiettivo del programma dell'UE.

Le valutazioni potranno essere avviate durante la realizzazione del progetto e fino a cinque anni dopo il pagamento del saldo da parte dell'agenzia al Consorzio. Si considera che la valutazione inizi alla data della notifica formale al coordinatore o ai beneficiari.

L'Agenzia o la Commissione potranno effettuare queste valutazioni direttamente (avvalendosi del proprio personale) o indirettamente (avvalendosi di organismi esterni o persone da essa autorizzate).



Il coordinatore del Consorzio, i partner e i beneficiari terzi dovranno fornire tutte le informazioni rilevanti per valutare l'impatto dell'azione, comprese le informazioni in formato elettronico.

B) Conseguenze del mancato rispetto

Se un terzo beneficiario viola uno dei suoi obblighi ai sensi del presente bando, l'Agenzia e i partner del consorzio potranno applicare misure come rifiuto di costi non ammissibili, riduzione della sovvenzione, recupero di importi indebiti e potenziali sanzioni amministrative e finanziarie.

6.4 Conflitto di interessi

A) Obbligo di evitare un conflitto di interessi

I partner del Consorzio e le imprese beneficiarie adotteranno tutte le misure per prevenire qualsiasi situazione in cui l'attuazione imparziale e oggettiva del progetto possa essere compromessa per motivi di interesse economico, affinità politica o nazionale, legami familiari o emotivi o qualsiasi altro interesse condiviso (conflitto di interessi).

B) Conseguenze del mancato rispetto

Se un partner del Consorzio o un'impresa beneficiaria viola uno dei suoi obblighi, ai sensi del presente bando, la sovvenzione può essere ridotta e il Contratto o la partecipazione possono essere risolti.

Tali violazioni possono anche portare a qualsiasi altra misura, come il rifiuto di costi non ammissibili, la riduzione della sovvenzione, il recupero di importi indebiti e potenziali sanzioni amministrative e finanziarie.

6.5 Riservatezza

A) Obbligo generale di mantenere la riservatezza

Durante lo svolgimento del progetto e per i cinque anni successivi al pagamento del saldo da parte dell'Agenzia al Consorzio, le parti dovranno mantenere riservati tutti i dati, documenti o altro materiale (in qualsiasi forma realizzato) identificato come riservato al momento della divulgazione ("informazioni riservate").

Gli obblighi di riservatezza vengono meno se:

a) la parte divulgante accetta di liberare l'altra parte;



- b) le informazioni diventano generalmente e pubblicamente disponibili, senza violare alcun obbligo di riservatezza;
- c) la divulgazione delle informazioni riservate è richiesta dalla legislazione dell'UE o nazionale.

B) Conseguenze del mancato rispetto della riservatezza

Se un'impresa beneficiaria viola uno dei suoi obblighi in merito alla riservatezza, ai sensi del presente bando, la sovvenzione può essere ridotta.

Tali violazioni possono anche portare a qualsiasi altra misura come il rifiuto di costi non ammissibili, la riduzione della sovvenzione, il recupero di importi indebiti e potenziali sanzioni amministrative e finanziarie.

6.6 Promozione del progetto - visibilità dei finanziamenti dell'Unione Europea

A) Attività di comunicazione dei terzi beneficiari

A.1 Obbligo generale di promuovere il progetto e i suoi risultati

Le imprese beneficiarie dovranno promuovere il progetto ed i suoi risultati.

A.2 Informazioni sui finanziamenti dell'UE - Obbligo e diritto di utilizzare il logo dell'UE

Salvo diversa richiesta o accordo dell'Agenzia, qualsiasi attività di comunicazione relativa al progetto (inclusi conferenze, seminari, materiale informativo, come brochure, volantini, poster, presentazioni, ecc., in formato elettronico, tramite social media, ecc.) e qualsiasi infrastruttura, attrezzatura o risultato importante finanziato dalla sovvenzione deve:

- esporre il logo dell'UE
- includere il testo seguente: "Questo [inserire la descrizione appropriata, ad es. relazione, pubblicazione, conferenza, infrastruttura, attrezzatura, inserire il tipo di risultato, ecc.] è stato finanziato dal programma COSME dell'Unione europea. "

Quando viene visualizzato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'UE deve avere un'adeguata prominenteza.

Ai fini dei loro obblighi ai sensi del presente bando, i beneficiari terzi (PMI) potranno utilizzare il logo dell'UE senza prima ottenere l'approvazione dell'Agenzia.

Ciò, tuttavia, non conferisce loro il diritto di utilizzo esclusivo.



Inoltre, non possono appropriarsi del logo dell'UE o di qualsiasi marchio o logo simile, né mediante registrazione né con altri mezzi.

A.3 Dichiarazione di non responsabilità esclusa la responsabilità dell'Agenzia e della Commissione

Qualsiasi attività di comunicazione relativa al progetto dovrà indicare la seguente dicitura di esclusione di responsabilità:

"Il contenuto di questo [inserire una descrizione appropriata, ad es. relazione, pubblicazione, conferenza, ecc.] rappresenta solo il punto di vista dell'autore ed è sua esclusiva responsabilità; non si può considerare che rifletta le opinioni della Commissione europea e/o dell'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (EISMEA) o di qualsiasi altro organismo dell'Unione europea. La Commissione europea e l'Agenzia non si assumono alcuna responsabilità per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute. "

B) Attività di comunicazione dell'Agenzia e della Commissione

Diritto di utilizzare materiali, documenti o informazioni di beneficiari (PMI)

L'Agenzia, la Commissione e il Consorzio possono utilizzare le informazioni relative al progetto, i documenti, in particolare le sintesi per la pubblicazione dei risultati, nonché qualsiasi altro materiale, come immagini o materiale audiovisivo ricevuto da qualsiasi impresa beneficiaria (anche in formato elettronico).

Ciò non modifica gli obblighi di riservatezza di cui al paragrafo 6.5, che continuano ad applicarsi.

Il diritto di utilizzare i materiali, i documenti e le informazioni delle imprese beneficiarie include:

- a. uso per i propri scopi (in particolare, metterli a disposizione delle persone che lavorano per l'Agenzia, la Commissione o qualsiasi altra istituzione, organo, ufficio o agenzia dell'UE o ente o istituzioni negli Stati membri dell'UE e per il Consorzio; e copiarli o riprodurli in tutto o in parte, in numero illimitato);
- b. distribuzione al pubblico (in particolare: pubblicazione come copie cartacee e in formato elettronico o digitale; pubblicazione su Internet, come file scaricabile o non scaricabile; trasmissione tramite qualsiasi canale, esposizione o presentazione pubblica; comunicazione tramite servizi di informazione per la stampa, o inclusione in database o indici ampiamente accessibili);
- c. editing o riscrittura per attività di comunicazione e pubblicizzazione (inclusi accorciamento, riepilogo, inserimento di altri elementi (come metadati, legende, altri

- elementi grafici, visivi, audio o di testo), estrazione di parti (ad esempio file audio o video), divisione in parti, utilizzo in una raccolta);
- d. traduzione;
 - e. accesso in risposta a richieste individuali ai sensi del regolamento n. 1049/200110, senza diritto di riproduzione o sfruttamento;
 - f. archiviazione in formato cartaceo, elettronico o altro;
 - g. archiviazione, in linea con le regole di gestione dei documenti applicabili;
 - h. diritto di autorizzare terze parti ad agire per suo conto o concedere in sublicenza le modalità di utilizzo di cui ai punti (b), (c), (d) e (f) a terzi se necessario per le attività di comunicazione e pubblicizzazione da parte dell'Agenzia, della Commissione e del Consorzio.

Poiché il diritto di utilizzo è soggetto ai diritti di un terzo beneficiario (compreso il personale), le imprese beneficiarie dovranno assicurarsi di adempiere ai propri obblighi ai sensi dell'Accordo Beneficiari (allegato 4) (in particolare, ottenendo la necessaria approvazione dalle imprese interessate).

Ove applicabile (e se fornito dalle imprese beneficiarie), l'Agenzia, la Commissione e il Consorzio inseriranno le seguenti informazioni: "© - [anno] - [nome del titolare del copyright]. Tutti i diritti riservati. Concesso in licenza all'Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese (EISMEA) e all'Unione europea (UE).

C) Conseguenze del mancato rispetto

Se un beneficiario (PMI) viola uno dei suoi obblighi ai sensi del presente bando, la sovvenzione potrà essere ridotta.

6.7 Specifici requisiti nazionali

L'ammissione al sostegno finanziario previsto dal presente bando è riservata alle imprese che al momento della domanda risultino:

- PMI ai sensi del Regolamento UE 2014/651;
- attive e iscritte nel Registro delle Imprese di una Camera di Commercio Italiana;
- in regola con il pagamento della diritto annuale camerale (in caso di irregolarità con il pagamento della tassa, la società dovrà procedere con la regolarizzazione entro il termine perentorio di 10 giorni di calendario, decorrenti dalla data di comunicazione da parte della Camera di Commercio, a pena di esclusione dal contributo);
- non essere sottoposte a fallimento, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, concordato preventivo con effetti liquidatori;



- in regola con gli obblighi contributivi in materia di correttezza dei pagamenti e degli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL e CNCE, come comprovato da apposita visura Durc (se ne consiglia la consultazione prima della presentazione della domanda);
 - non avere in corso contratti di fornitura di beni o servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio delle Marche e l'Università Politecnica delle Marche, ai sensi del D.L. 95/2012 art. 4 comma 6.

La mancanza dei requisiti sopra elencati comporta l'immediata esclusione dal bando salvo i casi di possibili regolarizzazioni specificati in dettaglio. I requisiti richiesti dovranno essere soddisfatti al momento della presentazione della domanda e mantenuti per l'intero periodo oggetto del finanziamento.

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi, in regime "De Minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 511 del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

Al fine si invita la società richiedente a verificare la propria posizione relativamente agli aiuti di Stato concessi consultando il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato – RNA al link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home, sezione Trasparenza/Gli Aiuti Individuali (inserire Partita IVA o Codice Fiscale ed effettuare la ricerca).

7. FORMA E IMPORTO DEL SOSTEGNO FINANZIARIO

Le PMI beneficiarie riceveranno un importo pari a massimo € 5.500,00.

Le PMI hanno l'obbligo di partecipare a tutte le attività elencate al paragrafo 4 (*Elenco delle attività finanziabili e tipologie di costi ammissibili*).

I contributi verranno calcolati:

- come somma forfettaria pari all'importo massimo (€ 5.500,00), pur se i costi effettivi sostenuti sono maggiori del suddetto importo massimo previsto,
- come costi effettivi rimborsati al 100%, se inferiori al suddetto importo massimo previsto.

8. PROCESSO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello allegato al presente bando ('Allegato 1') scaricabile dal sito della Camera di Commercio delle Marche (www.marche.camcom.it) e dal sito dell'Università Politecnica delle Marche (www.dm.univpm.it).



La domanda potrà essere presentata a partire dal **27/07/2021 al 29/09/2021 ore 17:00**, tramite pec al seguente indirizzo: cciaa@pec.marche.camcom.it
Le domande dovranno essere presentate con il seguente oggetto: "ECONOMIA CIRCOLARE PER LE IMPRESE TURISTICHE – NOME DELL'AZIENDA"

Le domande inviate dopo la data di scadenza non saranno prese in considerazione; farà fede la data e l'ora di arrivo della pec al protocollo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio delle Marche. E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.

La Camera di Commercio non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato non modificabile (documenti in pdf e immagini in jpg) sottoscritte con firma autografa dal legale rappresentante e con allegata copia di un suo documento di identità in corso di validità o con firma digitale.

La domanda deve obbligatoriamente includere:

Allegato 1— Modulo di domanda firmato dal rappresentante legale come sopra indicato

Allegato 2 — questionario preliminare di valutazione da compilare online ([CEnTOUR \(SMEs Questionnaire IT\) - Google Forms](#)), inserire copia pdf del questionario compilato.

Potrà essere sottoposta a finanziamento una sola proposta per richiedente, se la Commissione valutatrice individuerà più di una proposta per richiedente, sarà ammessa a valutazione solo l'ultima proposta presentata.

Riferimenti:

Per tutte le domande relative al presente bando contattare:

- Laura Melloni: laura.melloni@marche.camcom.it
- Lorenza Natali: lorenza.natali@marche.camcom.it
- Paola Fogante: paola.fogante@marche.camcom.it
- Andrea Mosconi: andrea.mosconi@marche.camcom.it
- Anna Laura Eusebi: a.l.eusebi@staff.univpm.it
- Silvio Cardinali: s.cardinali@staff.univpm.it
- Barbara Kulaga: b.kulaga@staff.univpm.it



9. PROCESSO DI VALUTAZIONE E COMMISSIONI

Il processo di valutazione, che si espletterà in un massimo di 30 giorni (da calendario) dal termine ultimo di presentazione delle domande, sarà organizzato in 2 fasi:

- nella **prima fase**, il personale del consorzio verificherà l'ammissibilità di ciascun candidato secondo i criteri di cui al paragrafo 5;
- nella **seconda fase** si procederà alla valutazione della candidatura in base ai criteri di aggiudicazione previsti nel successivo paragrafo 11 rilevati attraverso il questionario di prevalutazione on line (Allegato 2).

Nei cinque paesi partner di progetto, la valutazione sarà effettuata in primo luogo dalle commissioni di valutazione dei partner nazionali e poi validata dal comitato direttivo del progetto.

Ogni commissione nazionale di valutazione sarà composta da 3 membri: il Project Manager, il CE Facilitator e un membro del consiglio di amministrazione con esperienze in progetti di turismo o sostenibilità.

La commissione di valutazione per l'Italia sarà costituita da 6 membri, 3 appartenenti alla Camera di Commercio delle Marche e 3 appartenenti all'Università Politecnica delle Marche così articolata: 2 Project Manager, 2 Facilitatori CE e un membro del Consiglio Direttivo con esperienze in progetti di turismo o di sostenibilità della Camera di Commercio delle Marche e uno della Università Politecnica delle Marche.

Ciascuna commissione nazionale valuterà esclusivamente le imprese del proprio paese e fornirà una relazione nazionale finale che sarà presentata al comitato direttivo entro giovedì 29/10/2021.

I partner di progetto Ecores (Belgio), CSI (Cipro), Forum AIC (Italia), PA (Italia) potranno essere invitati alle commissioni nazionali per il processo di valutazione in merito a questioni tecniche e scientifiche.

Il comitato direttivo stabilirà la graduatoria finale con cinque elenchi di PMI ammesse suddivise per singolo paese; ogni commissione nazionale ratificherà gli elenchi e attiverà le procedure previste per i beneficiari selezionati.

La classifica finale dei candidati selezionati sarà pubblicata sul sito web del progetto <http://circulartourism.eu> e sui siti web dei partner del Consorzio (vedi l'elenco al paragrafo 1.7) entro lunedì 15/11/2021.

I risultati delle valutazioni saranno comunicati ad ogni candidato tramite posta elettronica certificata (pec).

In ciascun paese i candidati saranno valutati sulla base del punteggio ottenuto nel questionario di pre-valutazione e dell'origine geografica.

Saranno ammesse a sovvenzione le PMI, sulla base del punteggio ottenuto nel questionario di pre-valorazione, secondo il seguente ordine decrescente:

- Le PMI con almeno una sede operativa nelle Marche, che svilupperanno le strategie del progetto nel territorio marchigiano, che avranno ottenuto un punteggio minimo di 38 (punteggio massimo 64 punti), avranno carattere di priorità in seno alla graduatoria;
- PMI di altre regioni con un punteggio minimo di 38 (punteggio massimo 64 punti).

Le sovvenzioni saranno assegnate nel rispetto dei limiti numerici fissati per ciascun paese, come indicato paragrafo 2.

In caso di imprese con un punteggio uguale, le commissioni seguiranno l'ordine cronologico di arrivo delle candidature.

In caso di ritiro o recesso di uno o più beneficiari, le sovvenzioni saranno assegnate ai seguenti candidati nella stessa graduatoria.

Ai fini della corretta istruttoria della pratica, la Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriori chiarimenti in merito all'istanza presentata anche tramite mail. La mancata risposta, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni (da calendario) dalla data di invio della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

10. OBBLIGHI POST SELEZIONE

I candidati risultati assegnatari della sovvenzione dovranno inviare l'Allegato 3 'Accordo Beneficiari' e l'Allegato 5 'Dettagli bancari' compilati in ogni parte e firmati (firma digitale o firma autografa con allegato documento di riconoscimento in corso di validità) entro il termine perentorio di 10 giorni (da calendario) dalla comunicazione di ammissione. Il mancato ricevimento nei termini previsti comporterà la decadenza dal beneficio.

11. CRITERI DI SELEZIONE

Esclusivamente attraverso il questionario online di pre-valorazione, disponibile al seguente link [CEnTOUR \(SMEs Questionnaire IT\) - Google Forms](#), i candidati devono descrivere la loro attitudine a partecipare al programma CEnTOUR e il loro impegno nell'apprendimento, nell'adattamento e nel raggiungimento degli obiettivi. Il questionario è composto dalle seguenti sezioni:

- 1) Esperienza, Approccio/Propensione all'innovazione e Capacità per ottenere i migliori risultati in linea con gli obiettivi specifici del progetto, escludendo la certificazione: Massimo 23 punti;

- 2) Potenziale per ottenere i migliori risultati in linea con gli obiettivi specifici del progetto, con riferimento alle certificazioni EMAS ed ECOLABEL: Massimo 41 punti.

I criteri di aggiudicazione sono specificati e dettagliati nell'Allegato 2 Questionario preliminare di valutazione (versione pdf per la visione preliminare alla compilazione on-line).

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le sovvenzioni potranno essere erogate secondo due modalità: in tre o in una tranche.

1. Tre tranche:

Conto in %	quando	documenti necessari	data di invio dei documenti
20 % dell'importo massimo	entro 30 giorni (da calendario) dalla firma dell'accordo (allegato 4)	Accordo firmato (allegato 4)	10 giorni (da calendario) dopo la comunicazione di ammissione
30 % dell'importo massimo (comprese le spese sostenute)	Settembre 2022	presentazione della relazione con documenti comprovanti le spese	Agosto 2022
regolamento definitivo dell'importo massimo (comprese le spese sostenute)	entro 60 giorni (da calendario) dalla presentazione della relazione finale con prove documentali delle spese	presentazione della relazione con documenti comprovanti le spese	entro 30 giorni (da calendario) dalla fine delle attività stabilita dal Consorzio

2. Una tranche:

Conto in %	quando	documenti necessari	data di invio dei documenti
regolamento definitivo	entro 60 giorni (da calendario) dalla	presentazione della relazione con	entro 30 (da calendario) giorni

dell'importo massimo (comprese le spese sostenute)	presentazione della relazione finale con prove documentali delle spese	documenti comprovanti le spese	dalla fine delle attività stabilita dal Consorzio
--	--	--------------------------------	---

I beneficiari che sono interessati al pagamento del contributo spettante in tre tranches dovranno produrre formale richiesta, tramite pec o alla Camera di Commercio delle Marche (se ammessi a finanziamento a carico della stessa – consultare la graduatoria) utilizzando l'indirizzo mail cciaa@pec.marche.camcom.it o alla Università Politecnica delle Marche (se ammessi a finanziamento a carico della stessa – consultare la graduatoria) utilizzando l'indirizzo direttore.dm@pec.univpm.it, prima della firma dell'Accordo Beneficiari (ALLEGATO 3).

Le relazioni sopra indicate a rendicontazione delle spese sostenute, dovranno essere inviate agli stessi indirizzi e-mail certificati (PEC) indicati qui sopra, debitamente compilate e firmate dal rappresentante legale della società (vedere paragrafo 13).

I pagamenti saranno effettuati solo mediante bonifico bancario sul conto indicato dal beneficiario (allegato 4).

Le PMI dovranno partecipare almeno al 90 % delle attività elencate al paragrafo 4.

12.1 Ipotesi di riduzione e di revoca del contributo

Il contributo è ridotto o revocato se non saranno rispettate le condizioni descritte nei seguenti casi:

- l'impresa beneficiaria non partecipa ad almeno il 90 % delle attività, come indicato al paragrafo 6;
- le attività attuate non sono conformi agli standard di qualità richiesti dal progetto e fissati in ciascun piano strategico per l'innovazione delle PMI;
- Le rendicontazioni non sono conformi ai requisiti di cui al successivo paragrafo 13.

In ogni momento di svolgimento del progetto e anche successivamente, il Consorzio ha facoltà di effettuare verifiche, riesami e audit secondo quanto previsto al paragrafo 6.

Al verificarsi delle situazioni di cui sopra o in caso di impossibilità di effettuare i controlli, le revisioni e gli audit per motivi imputabili all'impresa beneficiaria, il contributo potrà essere revocato o ridotto e si potranno avviare procedimenti penali ai sensi del diritto nazionale. Il contributo verrà revocato in caso di rinuncia espressa al contributo da parte del beneficiario.



In caso di revoca l'eventuale prefinanziamento ricevuto dal beneficiario dovrà essere rimborsato al Consorzio, compreso di interessi legali, entro 15 giorni (da calendario) dalla comunicazione ufficiale.

13. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Per quanto riguarda gli obblighi di comunicazione, le PMI partecipanti dovranno:

- presentare, con il sostegno del partenariato del progetto, 2 relazioni tecniche e finanziarie: la prima ad Agosto 2022 e la seconda, finale, entro 30 giorni dal termine delle attività stabilito dal Consorzio, evidenziando a. progressi tecnici, b. costi sostenuti nel periodo di riferimento, c. ricevute e documenti giustificativi delle spese rendicontate;
- collaborare con la partnership del progetto alla valutazione e alla rendicontazione tecnica prevista alla fine del progetto, fornendo per tutto il periodo di partecipazione, dati, informazioni e risposte anche attraverso strumenti di valutazione utilizzati (questionari, sondaggi, interviste,..)

I modelli di report saranno forniti dal Consorzio e dovranno essere compilati secondo le indicazioni che verranno comunicate.

I costi ammissibili dovrebbero essere riportati come segue:

- Conformità, adattamenti e attuazione dell'innovazione:
 - beni e servizi: contratti/ordini, fatture/ricevute; prova dei pagamenti (ricevute/quietanze);
 - attività relative alla catena di fornitura e adattamento di processi e prodotti (es. miglioramento dell'utilizzo di fonti alternative per la sostenibilità energetica e contratti energetici, risparmio idrico e riutilizzo delle acque reflue per la gestione del circuito idrico circolare; schemi di trasporto, materiale informativo/marketing, forniture per servizi specializzati agli ospiti. Gli investimenti in un'infrastruttura fisica non sono ammissibili) e i costi dei servizi di consulenza e del miglioramento delle competenze (ad esempio: nella mappatura delle esigenze specifiche legate alla sostenibilità che devono essere affrontate da una singola PMI; nella misurazione dell'impatto ambientale e sociale delle operazioni delle PMI, nella gestione delle operazioni in modo più rispettoso dell'ambiente, ecc.);



- Spese di viaggio e di alloggio + indennità di soggiorno per attività face to face (come descritto al paragrafo 5): eventuali norme interne del beneficiario in materia di viaggio, se presenti; prenotazioni, ricevute; altri documenti (prove di partecipazione quali verbali delle riunioni, relazioni); prova dei pagamenti (ricevute/quietanze).

Le spese di viaggio, di alloggio e di soggiorno dovranno essere conformi alle prassi abituali delle PMI o rispettare i massimali per i costi di viaggio e di hotel stabiliti a livello nazionale, se prevalgono.

I viaggi dovranno essere svolti prioritariamente attraverso l'uso di mezzi di trasporto pubblico; in alternativa si potranno utilizzare mezzi differenti se risultanti più economici. Nessun biglietto di business o di prima classe per il trasporto aereo sarà considerato ammissibile indipendentemente dal fatto che ciò possa essere consentito dalle norme interne dell'impresa beneficiaria. I biglietti del treno di prima o business class saranno consentiti solo se sarà possibile dimostrare che tale opzione di viaggio è più economica al momento della prenotazione del biglietto (ad esempio tramite screenshot delle pagine web di prenotazione).

Le tariffe giornaliere per gli alberghi sono considerate adeguate ai costi, se non regolate a livello nazionale o interno, quando sono inferiori agli importi indicati nel regolamento delegato (UE) 2016/1611 della Commissione, del luglio 2016, che sono disponibili al seguente indirizzo: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:32016R1611&from=EN>

I tassi giornalieri più elevati sono considerati eccezionali e devono essere debitamente giustificati. Le indennità giornaliere di soggiorno devono essere conformi alle norme nazionali e interne del beneficiario. Se non sono regolate a livello nazionale o interno, nonché in caso di organizzazioni internazionali, le indennità giornaliere massime ammissibili sono quelle definite nell'elenco ufficiale disponibile su: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:32016R1611&from=EN>

Tutti i costi devono essere chiaramente collegati alle attività del progetto (vedere paragrafi 4 e 5).

I costi sostenuti in un'altra valuta devono essere convertiti in euro alla media dei tassi di cambio giornalieri pubblicati nella Gazzetta ufficiale dell'UE, serie C, determinati nel corrispondente periodo di riferimento. Se nella Gazzetta ufficiale dell'UE non è pubblicato alcun tasso di cambio giornaliero dell'euro per la valuta in questione, il tasso utilizzato deve essere la media dei tassi di cambio contabili mensili stabiliti dalla Commissione e pubblicati sul suo sito web: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/how-eu-funding-works/information-contractors-and-beneficiaries/exchange-rate-infoeuro_en

Tutti i candidati riceveranno un trattamento equo e paritario.

Le informazioni o le notizie saranno fornite a qualsiasi richiedente e rese ugualmente disponibili a tutti i partecipanti.



Tutte le fatture e i documenti contabili dovranno essere intestati all'impresa beneficiaria richiedente.

Tutti i costi da rimborsare dovranno:

- essere effettivamente sostenuti (e tracciabili, non sono consentiti pagamenti in contanti);
- essere necessari per attuare le attività oggetto della presente sovvenzione;
- essere ragionevoli e giustificati e rispettare i requisiti di gestione finanziaria, in particolare per quanto riguarda l'economia e l'efficienza;
- essere stati sostenuti durante lo svolgimento del progetto, come definito nell'Articolo 3 dell'Allegato 3 (Accordo Beneficiari);
- non essere coperti da un'altra sovvenzione UE (vedere di seguito costi non ammissibili);
- essere identificabili, verificabili e, in particolare, registrati nei registri contabili dell'impresa beneficiaria e determinati secondo i principi contabili previsti dalle norme italiane;
- rispettare i requisiti delle leggi nazionali applicabili in materia di tasse, lavoro e sicurezza sociale;
- essere supportati da registrazioni adeguate e altra documentazione per dimostrare i costi dichiarati, come contratti, subappalti, fatture e ricevute contabili. Inoltre, le prassi abituali di contabilità analitica e le procedure di controllo interno dei beneficiari devono consentire la riconciliazione diretta tra gli importi dichiarati, gli importi registrati nei loro conti e gli importi indicati nella documentazione di supporto.

Nel caso in cui le relazioni siano incomplete in qualsiasi parte e documentazione, il Consorzio potrà richiedere ulteriori informazioni; i partecipanti dovranno fornire i dati richiesti entro 10 giorni di calendario dalla data della richiesta, pena la revoca del contributo.

14. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali previsti dal bando e dall'Accordo Beneficiari (allegato 3) saranno trattati da ciascun partner del Consorzio, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679.

Nell'Accordo Beneficiari (allegato 3) il Consorzio indicherà informazioni specifiche sulle responsabilità e sui ruoli dei dati personali di ciascun partner nazionale.

Le informazioni o le agevolazioni fornite a qualsiasi richiedente saranno ugualmente accessibili a tutti.



Tutte le fatture e i documenti contabili devono essere a nome dell'impresa beneficiaria richiedente.

Le imprese beneficiarie dovranno trattare i dati personali ai sensi dell'Accordo Beneficiari e in conformità con la legislazione dell'UE e nazionale applicabile sulla protezione dei dati (comprese le autorizzazioni o gli obblighi di notifica).

Le imprese beneficiarie potranno concedere al proprio personale l'accesso solo ai dati strettamente necessari per l'attuazione, la gestione e il monitoraggio dell'Accordo Beneficiari (Allegato 3).

Le imprese beneficiarie dovranno informare il personale i cui dati personali sono raccolti e trattati dal Consorzio. A tal fine, dovranno fornire loro la/ e informativa/e sulla privacy fornite dal Consorzio (vedere Accordo Beneficiari), prima di trasmettere i propri dati al Consorzio.